

Nicola Bartolini Carrassi's

Apri un libro e sogna™

ALADINO

FAVOLE SONORE CON LE VOCI
PIU' BELLE DEL CINEMA E DELLA TV!
E TANTI EXTRA INTERATTIVI GRATIS

**PAPA
MUSIC**

RCO

ICI (TM) (P) 2015 SINGLES/LEIBLO/ROMINA RODELISIO/PE All rights reserved

Nicola Bartolini Carrassi
presenta
APRI UN LIBRO E SOGNA:
ALADINO

**Tratte dai grandi Classici, ecco una collezione di favole
sonore interpretate dalle più belle voci del cinema e della tv!
Ascolta le voci, i suoni, la musica e vivi incredibili avventure.
Un progetto affascinante e ricco di contenuti interattivi e gratuiti.**

“Tuffati in una delle favole più antiche! Vivi con Aladino splendide avventure, fatti trasportare dal genio sul magico tappeto volante e strofina la lampada per esprimere un desiderio! Riadattata dallo scrittore Davide Chiara e narrata con passione dallo scrittore ed attore Nicola Bartolini Carrassi.

Aladino è un ragazzo pigro e svogliato... non ama né studiare e né lavorare! Un giorno incontra un mago malefico che lo convince a seguirlo. Giunto in una strana grotta, il nostro amico si impossessa di una lampada magica! Se strofinata, infatti, compare un genio in grado di esaudire ogni desiderio! E forse il sogno d'amore tra Aladino e la bellissima principessa del regno potrebbe diventare realtà...’

CREDITS:

IDEAZIONE E SUPERVISIONE:
NICOLA BARTOLINI CARRASSI

SCENEGGIATORI:
DAVIDE CHIARA
NICOLA B. CARRASSI
CINZIA VERONESE

PRODUTTORI MUSICALI:
VALERIANO CHIARAVALLE (musiche interne Sirene, Cenerentola)
ALESSANDRO PORCELLA
ALESSANDRO LIMONTA (Sigle testa/Coda)
NICOLA BARTOLINI CARRASSI
DANIELE BLANDINO

INTERPRETI (di una o più fiabe della collezione):
LE PIU' BELLE VOCI DI TV E CINEMA, tra le quali: Pietro Ubaldi, Elisabetta Spinelli, Angiolini Gobbi, Nicola B. Carrassi, Debora Morese, Emanuela Pacotto, e tanti altri

LE CANZONI:
Testi di Nicola Bartolini Carrassi
Musiche di: Marco Casati/ Stefano Fucili/Daniele Blandino
Ed. Rimonta Publishing/XNote/PA74MUSIC

ILLUSTRAZIONI COVER:
MATTEO SHIRO MODONESI
per Collettivo CreATTIVI Ryancreation

(R)(TM) 2015 JungleinbloomOmia/RCOEurope. All rights reserved
(P) 2015 PA74MUSIC/Jungleinbloomomnia. All music rights reserved
(C) 2005/2010/2015 Nicola Bartolini Carrassi. All rights reserved.**ALADINO**

NARRATORE IN UN PAESE TANTO LONTANO, TANTO TEMPO FA,
 VIVEVA UN POVERO SARTO DI NOME MUSTAFA'. IL
 POVER'UOMO LAVORAVA GIORNO E NOTTE PER
 POTER MANTENERE LA MOGLIE E IL FIGLIO
 ALADINO. IL RAGAZZO ERA RIBELLE, TESTARDO,
 DISUBBIDIENTE CON IL PADRE E CON LA MADRE.
 USCIVA LA MATTINA E PASSAVA LE GIORNATE A
 GIOCARE NELLE STRADE E NELLE PUBBLICHE
 PIAZZE, IN COMPAGNIA DI PICCOLI VAGABONDI
 ANCHE PIÙ GIOVANI DI LUI. IL POVERO MUSTAFA'
 AVEVA TENTATO PIU' VOLTE DI INSEGNARLGLI IL
 LAVORO DEL SARTO, PORTANDOLO OGNI GIORNO
 CON SE' NELLA BOTTEGA, MA NON APPENA SI
 DISTRAEVA, ALADINO SCAPPAVA IN STRADA A
 GIOCARE E FACEVA RITORNO SOLO DOPO IL
 TRAMONTO.

MUSTAFA' ALADINO, FIGLIO MIO, TU SAI CHE SONO ORMAI
 VECCHIO E CHE NON POTRO' MANTENERE TE E TUA
 MADRE A LUNGO. DEVI IMPARARE IL LAVORO DEL
 SARTO, PER POTER UN GIORNO RILEVARE LA MIA
 BOTTEGA E CONTINUARE LA TRADIZIONE DI
 FAMIGLIA. TUO NONNO, E IL TUO BIS-NONNO E
 ANCHE I TUOI AVI ERANO SARTI...

ALADINO SI SI LO SO... E IL MIO BIS-NONNO E' STATO ANCHE IL
 SARTO DI FIDUCIA DEL RE... ME LO AVREI GIA'
 DETTO MIGLIAIA DI VOLTE... MA IO NON VOGLIO
 FARE IL TUO LAVORO! IO DIVENTERO' UN
 IMPORTANTE COMMERCIANTE IN PIETRE PREZIOSE!

MUSTAFA' E COME PENSI DI DIVENTARLO SE TRASCORRI LE TUE
 GIORNATE IN PIAZZA CON QUEI VAGABONDI?

NARRATORE MA ALADINO NON RISPOSE E SI CHIUSE NELLA SUA
 CAMERA.

 DI LI' A QUALCHE ANNO, MUSTAFA' MORI' E LA
 MADRE, VEDENDO CHE IL FIGLIO CONTINUAVA A
 RIFIUTARSI DI CONTINUARE IL LAVORO DEL PADRE,
 CHIUSE LA BOTTEGA E CON IL DENARO RICAVATO
 DALLA VENDITA, INSIEME CON QUEL POCO CHE
 GUADAGNAVA FILANDO IL COTONE, PROVVEDEVA
 A MANTENERE SÉ STESSA E IL FIGLIO. ALADINO
 CONTINUÒ QUESTO TIPO DI VITA FINO ALL'ETÀ DI
 QUINDICI ANNI. UN GIORNO, MENTRE GIOCAVA IN

MEZZO A UNA PIAZZA CON UN GRUPPO DI VAGABONDI, COME ERA SOLITO FARE, UNO STRANIERO CHE PASSAVA SI FERMÒ A GUARDARLO. ERA ALTO E MAGRO, LA PELLE SCURA, DUE OCCHI PENETRANTI E INDOSSAVA UNA LUNGA TUNICA ADORNATA DA PIETRE BLU E ROSSE

MAGO SEI TU IL FIGLIO DEL SARTO?

ALADINO SÌ, MA MIO PADRE È MORTO QUALCHE ANNO FA

NARRATORE L'UOMO SI MISE A PIANGERE

MAGO POVERO FRATELLO MIO! HO FATTO TUTTA QUESTA STRADA PER RITROVARLO E ORA SCOPRO CHE È MORTO! E TU ORA RAGAZZO, CHE FAI NELLA VITA?

ALADINO NULLA... VIVO CON MIA MADRE. PENSA LEI A TUTTO!

MAGO MA QUESTO NON VA BENE! DOVRAI PUR INIZIARE A LAVORARE, NO? SENTI, TI ANDREBBE DI VENIRE CON ME? ANCHE IO SONO SOLO E POTREMMO TENERCI COMPAGNIA! VIAGGEREMO PER TUTTA L'ARABIA E VENDEREMO STOFFE E ARAZZI!

NARRATORE FU COSÌ CHE ALADINO, CHIESTO IL PERMESSO ALLA MADRE, CHE UN PO' TITUBANTE ACCONSENTÌ, SEGUÌ LO ZIO. CAMMINARONO PER GIORNI E GIORNI. POI, GIUNTI IN UNA RADURA...

MAGO ALADINO, ASCOLTA. IO TI HO INGANNATO. NON SONO TUO ZIO MA UN MAGO! SONO VENUTO NEL TUO PAESE PER FARTI DIVENTARE RICCO! LA VEDI QUESTA PIETRA? È PESANTISSIMA, MA TU DOVRAI SPOSTARLA PERCHÉ LÌ SOTTO C'È UNA CAVERNA PIENA DI DIAMANTI. SE RIUSCIRAI AD ENTRARCI, TUTTO QUEL TESORO SARÀ TUO!

NARRATORE ALADINO RIMASE SBIGOTTITO E GUARDO' L'UOMO CON DIFFIDENZA. E FACEVA BENE! INFATTI QUELLO ERA UN MAGO CATTIVISSIMO! AVEVA SCOPERTO DELL'ESISTENZA DI QUEL TESORO DURANTE UNO DEI SUOI VIAGGI. ORO, DIAMANTI, MONETE... MA SOPRATTUTTO UNA LAMPADA DAI POTERI MAGICI! LA PROFEZIA DICEVA PERÒ CHE LA PIETRA CHE IMPEDIVA IL PASSAGGIO, POTEVA ESSERE SPOSTATA SOLO DA UN RAGAZZO DI NOME ALADINO, FIGLIO DI UN SARTO DI NOME MUSTAFA'. FU COSÌ CHE SI MISE ALLA RICERCA DEL RAGAZZO FIN QUANDO NON LO TROVO'

MAGO NON TI FIDI DI ME? BENE, TIENI QUESTO ANELLO. E' MAGICO. TI AIUTERA'. TU DIVENTERAI IL PADRONE DI TUTTO QUELL'ORO. IO, PER ME, NON CHIEDO CHE UNA PICCOLA LAMPADA CHE TROVERAI NASCOSTA INSIEME AI DIAMANTI

NARRATORE ALADINO PRESE L'ANELLO E SE LO INFILO' AL DITO. ERA IN PURO ORO ZECCHINO ED AVEVA INCASTONATA UNA PIETRA ROSSA, MOLTO PREZIOSA E LUMINOSA. DOPO QUALCHE ULTERIORIE ATTIMO DI ESITAZIONE, ALADINO DECISE DI TOGLIERE IL GROSSO MACIGNO. NONOSTANTE FOSSE MOLTO MAGRO, RIUSCI' A SPOSTARE QUELL'ENORME PIETRA CON ESTREMA FACILITA'. DAVANTI A LUI, ORA C'ERA UN CORRIDOIO BUIO, UMIDO E PIENO DI RAGNATELE. SCESE DA UNA SCALA RIPIDISSIMA E SI TROVO' IN UNA GRANDE CAVERNA CON DEGLI ALBERI MERAVIGLIOSI DAI CUI RAMI PENDEVANO, INVECE DEI FRUTTI, GRAPPOLI DI BRILLANTI!

NARRATORE ALADINO NE COLSE UNA MANCIATA. POI, VIDE ANCHE LA LAMPADA. LA PRESE, E COMINCIÒ A RISALIRE VERSO L'IMBOCCATURA DELLA CAVERNA, DOVE IL MAGO LO ATTENDEVA SEMPRE PIÙ IMPAZIENTE

MAGO FORZA RAGAZZO! DAMMI QUELLA LAMPADA! PRESTO!

NARRATORE ALADINO, AVENDO PAURA CHE IL MAGO, UNA VOLTA PRESA LA LAMPADA, LO SPINGESSE DENTRO LA GROTTA, GLI RISPOSE

ALADINO NO! VOGLIO PRIMA USCIRE DA QUI!

MAGO PRIMA LA LAMPADA!

ALADINO NO! PRIMA MI AIUTI AD USCIRE DA QUI!

NARRATORE IL MAGO, ARRABBIATISSIMO PERCHE' ALADINO AVEVA SCOPERTO I SUOI LOSCHI PIANI, FECE UN INCANTESIMO E IMPRIGIONO' IL RAGAZZO NELLA CAVERNA, CON LA PIETRA CHE NE IMPEDIVA L'USCITA. ALADINO, DISPERATO, PIANGEVA A DIROTTO. E MENTRE PIANGEVA, PASSAVA INAVVERTITAMENTE LE DITA SULL'ANELLO. IMPROVVISAMENTE, APPARVE UNA LUCE ACCECANTE E SUBITO DOPO, DA UNA NUBE AZZURRA, SI FORMO' UN ESSERE MAGICO!

ALADINO CHI SEI TU?

GENIO SONO UN GENIO! ESPRIMI UN DESIDERIO E IO LO ESAUDIRO'!

ALADINO RIPORTAMI SUBITO A CASA!

NARRATORE E IN UN ATTIMO, ALADINO FU DI NUOVO AL SUO PAESE IN ARABIA... CON SE' I DIAMANTI E LA PREZIOSA LAMPADA! RITORNATO A CASA, DECISE DI PULIRLA PRIMA DI DEPORLA IN UN POSTO SICURO, MA ECCO CHE, ANCORA UNA VOLTA, VIDE UNA LUCE ACCECANTE

GENIO ECCOMI PADRONCINO, ORDINA CIO' CHE VUOI!

ALADINO E TU ORA CHI SARESTI? UN ALTRO GENIO?!

GENIO CERTO! IO SONO IL GENIO DELLA LAMPADA, MENTRE L'ALTRO E' IL GENIO DELL'ANELLO!

ALADINO CAPISCO... E TU SARESTI PIU' POTENTE?

GENIO LO PUOI BEN DIRE! NESSUN GENIO E' PIU' FORTE E POTENTE DI ME! HO PASSATO GLI ULTIMI DUECENTO ANNI CHIUSO IN QUESTA CAVERNA ED HO PROPRIO VOGLIA DI SGRANCHIRE UN PO' I MIEI INFINITI POTERI! AHAHAHAH!!!! ED ORA DIMMI, CHE COSA DESIDERI?

NARRATORE AVENDO FAME, ALADINO ORDINO' UNA BELLA TAVOLA IMBANDITA DI OGNI BEN DI DIO!

GENIO BEH, NON E' CHE UNA COSA FACILISSIMA PER ME! ECCOTI SERVITO!

NARRATORE E IN UN ATTIMO ECCO APPARIRE UNA GRANDE TAVOLA IMBANDITA CON I PIATTI PIU' BUONI E RICERCATI! E IL TUTTO SERVITO SU PIATTI E VASSOI IN PURO ORO ZECCHINO!

ALADINO NON CI POSSO CREDERE!

NARRATORE ERANO ORMAI PASSATI MESI DA QUESTI AVVENIMENTI. ALADINO, SPINTO DALLA MADRE, AVEVA INIZIATO A LAVORARE COME GARZONE AL MERCATO DEL PAESE. MEGLIO NON APPROFFITARE DEL GENIO! UN GIORNO IL RAGAZZO INTRAVIDE LA BELLISSIMA FIGLIA DEL RE CHE USCIVA A PASSEGGIO. E SUBITO SE NE INNAMORÒ. AVEVA DEI LUCENTI CAPELLI NERI, OCCHI AZZURRI COME IL CIELO E INDOSSAVA SPLENDIDI ABITI IN PURA SETA!

ALADINO DA QUELLA SERA NON RIUSCI' PIU' A
PRENDERE SONNO. PENSAVA SEMPRE ALLA SUA
PRINCIPESSA.

ALADINO E' DAVVERO BELLISSIMA! COSA DAREI PER POTERLA
AVERE IN SPOSA!

MAMMA ALADINO ALADINO! E' ORA DI ANDARE AL LAVORO! FIGLIO MIO
MA CHE COSA HAI? DA QUALCHE GIORNO SEI
STRANO, NON ORDINI NEPPURE PIU' AL GENIO DI
PREPARARTI CIBI SUCCULENTI E STAI SEMPRE
SDRAIATO A LETTO! TI SENTI FORSE MALE?

ALADINO NON E' QUESTO MADRE! E' CHE MI SONO
INNAMORATO!

MAMMA ALADINO MA E' STUPENDO! E' CHI E' LA FORTUNATA?

ALADINO LA PRINCIPESSA!

MAMMA ALADINO COSA? INTENDI DIRE LA FIGLIA DEL RE?

ALADINO CERTO! CHI ALTRI?

MAMMA ALADINO FIGLIO MIO, LA PRINCIPESSA E' GIA' STATA PROMESSA
IN SPOSA ALL'ETA' DI DIECI ANNI AD UN RE DI UN
PAESE MOLTO LONTANO

ALADINO MA CI SARA' PURE UN MODO...

MAMMA ALADINO SOLO SE TU AVESSI I CAVALLI E I CAMMELLI PIU'
BELLI DEL REGNO, PIU' ORO DI QUELLO CHE
PUO' CONTENERE LA PIU' GRANDE MINIERA
DELL'ARABIA E I DIAMANTI PIU' GRANDI... FORSE...

ALADINO UN ATTIMO! MA IO HO IL GENIO! E LUI PUO' TUTTO!

NARRATORE E COSI' FECE. OGNI GIORNO CONVINCeva LA MADRE A
RECARSI AL PALAZZO REALE CON REGALI SEMPRE
PIU' COSTOSI PER IL RE IN MODO DA CONVINCERLO
A CONCEDERGLI LA MANO DELLA BELLISSIMA
FIGLIA. ORO, CAVALLI, CAMMELLI, RUBINI... UN
GIORNO, IL RE, COLPITO DA TANTA RICCHEZZA E
INTRAPRENDENZA, DECISE DI FAR CONVOCARE
ALADINO AL SUO COSPETTO

RE FAMMI CAPIRE, MIO GIOVANE AMICO, TU VORRESTI
LA MANO DI MIA FIGLIA?

ALADINO CERTO SUA MAESTA', E' QUELLO CHE DESIDERO DI
PIU'!

RE E SENTIAMO, SAPRESTI RENDERLA FELICE?

ALADINO LE DONEREI TUTTO CIO' CHE DESIDERA... NON LE
FAREI MANCARE NULLA!

RE E DOVE ANDRESTE A VIVERE? LO SAI CHE NON E'
POSSIBILE PER VOI RIMANERE A PALAZZO REALE?

ALADINO QUESTO NON LO SAPEVO MIO SIRE... MA NON C'E'
PROBLEMA, IN MENO DI UNA SETTIMANA LAGGIU',
PROPRIO DAVANTI ALLA FINESTRA DI QUESTA
CAMERA, SORGERA' UN PALAZZO ANCORA PIU'
BELLO DI QUESTO!

RE AHAHAHAH! RAGAZZO MIO! TU VANEGGI! FACCIAMO
COSI': SE IN UNA SETTIMANA DAVANTI AI MIEI
OCCHI COMPARIRA' UN PALAZZO PIU' BELLO DI
QUESTO, TI PERMETTERO' DI SPOSARE MIA FIGLIA!

NARRATORE ALADINO TORNO' A CASA FELICISSIMO... IL SUO
SOGNO STAVA PER DIVENTARE REALTA'! ENTRATO
IN CAMERA, STROFINO' LA LAMPADA

ALADINO GENIO! TI ORDINO DI COSTRUIRE SU QUELLA
COLLINA UN PALAZZO PIU' BELLO DI QUELLO
REALE! LO VOGLIO TUTTO IN ORO, INCASTONATO
DELLE PIETRE PIU' PREZIOSE DEL REGNO!

GENIO OGNI TUO DESIDERIO E' UN ORDINE... MA CI VORRA'
UN PO' DI TEMPO...

ALADINO HAI SETTE GIORNI! NON UNO DI PIU'

GENIO VEDRO' DI FARE IL POSSIBILE MIO PADRONE!

NARRATORE PASSARONO COSI' SETTE GIORNI. SULLA COLLINA SI
ERGEVA ORA UNO SPLENDIDO PALAZZO IN ORO,
MOLTO PIU' BELLO DI QUELLO REALE. OGNI STANZA
ERA ADORNATA CON I MOBILI PIU' ANTICHI E
RICERCATI, E NELLE STALLE, C'ERANO I CAVALLI E I
CAMMELLI PIU' BELLI DEL REGNO.

ALADINO MAESTA', ECCO IL PALAZZO DI CUI VI PARLAVO. SAREI
DAVVERO ONORATO SE VOI E LA PRINCIPESSA
VENISTE A VISITARLO!

RE CON VERO PIACERE. AVETE MANTENUTO LA
PROMESSA ED ORA TOCCA A ME MANTENERE LA
MIA. IL PROSSIMO ANNO, LA PRINCIPESSA
DIVENTERA' VOSTRA SPOSA!

NARRATORE LA NOTIZIA SI SPARSE VELOCEMENTE IN TUTTO IL
REGNO E ANCHE AL DI FUORI DEI SUOI CONFINI.
SFORTUNATAMENTE, PERO', ANCHE IL MALVAGIO

MAGO CHE AVEVA INGANNATO ALADINO, ERA VENUTO A SAPERE NON SOLO CHE IL RAGAZZO ERA ANCORA VIVO, MA CHE POSSEDEVA ANCORA IL SUO ANELLO E LA LAMPADA MAGICA! QUANDO VIDE QUANTO FOSSE FELICE ALADINO, COLMO DI RABBIA, DECISE DI TENDERGLI UN TRANELLO. ATTESE CHE IL RAGAZZO ACCOMPAGNASSE IL RE IN VISITA AD UN REGNO VICINO, PER TRARRE IN INGANNO LA SUA GIOVANE PROMESSA SPOSA. SI RECO' INFATTI AL PALAZZO REALE ACCOMPAGNATO DA UN VASTO STUOLO DI DAME E CAVALIERI. IN MANO, UN PACCHETTO CONTENENTE UNA LAMPADA IN ORO, UGUALE A QUELLA DI ALADINO

MAGO

VEDETE MAESTA', SONO VENUTO A CONOSCENZA SOLO ORA DEL VOSTRO IMMINENTE MATRIMONIO. VI PREGO DI ACCETTARE IN DONO QUESTA SPLENDIDA LAMPADA AL POSTO DI QUELLA ORMAI VECCHIA DEL VOSTRO GIOVANE FUTURO SPOSO!

PRINCIPESSA

VI RINGRAZIO! E' DAVVERO UN REGALO MOLTO APPREZZATO IL VOSTRO!

NARRATORE

AVUTA FINALMENTE LA LAMPADA, IL MALVAGIO MAGO ORDINO' AL GENIO DI TRASPORTARE LO STUPENDO PALAZZO DI ALADINO E TUTTI I SUOI ABITANTI IN AFRICA, NEL PAESE IN CUI ABITAVA. TORNATO AL VILLAGGIO E NON VEDENDO PIU' NE' LA SUA PROMESSA SPOSA NE' I SUOI FUTURI SUDDITI, ALADINO CAPI' IMMEDIATAMENTE COSA FOSSE SUCCESSO. STROFINO' L'ANELLO...

ALADINO

GENIO, RIPORTA SUBITO QUI IL MIO PALAZZO E TUTTI I SUOI ABITANTI!

GENIO

QUESTO NON POSSO FARLO MIO PADRONE! IL GENIO DELLA LAMPADA E' MOLTO PIU' POTENTE DI ME E NON POSSO NULLA CONTRO I SUOI INCANTESIMI

ALADINO

E ALLORA PORTAMI DALLA PRINCIPESSA!

GENIO

QUESTO POSSO FARLO MIO GIOVANE PADRONE!

NARRATORE

ED IN MEN CHE NON SI DICA ALADINO SI TROVO' NELLA STANZA DELLA SUA GIOVANE PROMESSA SPOSA. NON È POSSIBILE ESPRIMERE LA GIOIA CHE PROVANO I DUE RIVEDENDOSI DOPO ESSERSI CREDUTI SEPARATI PER SEMPRE. POI LA PRINCIPESSA SCOPPIO' IN LACRIME, DISPERATA PER

QUANTO ACCADUTO. ALADINO LE RACCONTO' QUANTO ERA SUCCESSO CON IL MAGO, DI COME SI FINSE UN SUO LONTANO PARENTE, DELLA GROTTA IN CUI RITROVO' LA LAMPADA, DELL'INCANTESIMO E DI COME FECE A CHIEDERLA IN SPOSA AL VECCHIO, SAGGIO RE... POI, ALZATOSI DAL LETTO...

ALADINO

ORA BASTA PIANGERE! DOBBIAMO RECUPERARE LA LAMPADA!

PRINCIPESSA

E COME FACCIAMO?

ALADINO

MIA PRINCIPESSA, È NECESSARIO CHE IO VADA IN CITTÀ. SARÒ DI RITORNO VERSO MEZZOGIORNO E, ALLORA, VI COMUNICHERÒ IL MIO PROGETTO. MI RACCOMANDO, AL PRIMO COLPO CHE BUSSERÒ ALLA PORTA, SAPPIATE CHE SONO IO.

NARRATORE

LA PRINCIPESSA GLI PROMISE CHE L'AVREBBERO ASPETTATO ALLA PORTA E SAREBBERO STATI PRONTI AD APRIRGLI. APPENA USCITO DAL PALAZZO, ALADINO VIDE UN CONTADINO CHE SI AVVIAVA VERSO LA CAMPAGNA. QUANDO LO EBBE RAGGIUNTO, ALADINO GLI PROPOSE DI SCAMBIARSI I VESTITI, E TANTO FECE CHE IL CONTADINO ACCONSENTÌ. COSÌ VESTITO, IL RAGAZZO SI DIRESSE VERSO LA CITTÀ. ARRIVATO NELLA PIAZZA DEL MERCATO, SI DIRESSE VERSO UN MERCANTE DA CUI ACQUISTO', PER UNA MONETA D'ORO, UNA STRANA POLVERINA. POI, FECE RITORNO AL PALAZZO, DALLA PRINCIPESSA CHE LO ATTENDEVA TREPIDANTE.

ALADINO

MIA DOLCE PRINCIPESSA, MI DISPIACE DOVERVI CHIEDERE QUESTO FAVORE, MA E' L'UNICO MODO CHE ABBIAMO PER LIBERARCI DEL PERFIDO MAGO. INDOSSATE IL VOSTRO ABITO MIGLIORE ED INVITATE IL MAGO A CENA...

PRINCIPESSA

MA IO...

ALADINO

QUANDO AVRETE FINITO DI CENARE, GLI OFFRIRETE UN BICCHIERE DEL MIGLIOR VINO DOVE AVRETE VERSATO QUESTA POLVERINA...

PRINCIPESSA

FARO' QUELLO CHE MI DITE

NARRATORE

ALADINO LA BACIO' E POI SI ALLONTANO' DA PALAZZO. NEL FRATTEMPO, LA PRINCIPESSA INIZIO' AD ACCONCIARSI I CAPELLI E A SCEGLIERE IL

MIGLIOR VESTITO PER LA CENA CON IL MAGO. IN UN ATTIMO, ARRIVO' LA SERA. IL MAGO LA STAVA GIA' ATTENDENDO NELLA SALA DA PRANZO...

MAGO SIETE BELLISSIMA

PRINCIPESSA VI RINGRAZIO. VOLEVO SCUSARMI PER IL MIO COMPORTAMENTO DEI GIORNI SCORSI, VI PROMETTO CHE D'ORA IN POI NON PENSERO' PIU' NE' AL MIO PAESE NE' TANTOMENO AD ALADINO

NARRATORE IL MAGO FECE UN SORRISO, SODDISFATTO

MAGO MI FA PIACERE SENTIRE QUESTE PAROLE. MA, VI PREGO, ACCOMODATEVI.

NARRATORE TERMINATA LA CENA, LA PRINCIPESSA DIEDE ORDINE ALLA SUA ANCELLA DI PORTARE LA MIGLIOR BOTTIGLIA DI VINO E, NON VISTA, PROPRIO COME LE AVEVA CHIESTO ALADINO, VERSO' LA POLVERINA NEL BICCHIERE DEL PERFIDO MAGO. BEVVERO TUTTO IN UN SOLO SORSO: IMPROVVISAMENTE, IL MAGO IMPALLIDI': LA PRINCIPESSA LO VIDE STRALUNARE GLI OCCHI E CADERE A TERRA, PRIVO DI SENSI. A QUEL PUNTO LE ANCELLE APRIRONO LA PORTA E ALADINO ENTRÒ NEL SALONE.

ALADINO MIA PRINCIPESSA, SIETE STATA BRAVISSIMA. ORA, VI PREGO RIFUGIATEVI NELLA VOSTRA STANZA INSIEME ALLE VOSTRE ANCELLE. IO VI RAGGIUNGERO' IN UN ATTIMO.

NARRATORE ALADINO SI AVVICINO' AL MAGO, ADDORMENTATO IN UN SONNO PROFONDO, E GLI SFILO' LA LAMPADA CHE TENEVA CUSTDITA DENTRO A UNA TASCA DELLA PREZIOSA TUNICA. LA STROFINO' E COMPARVE IL GENIO.

GENIO E' DAVVERO UN PIACERE VEDERTI, PADRONCINO

ALADINO NON SAI LA MIA FELICITA'! FORZA, PORTA IN POSTO LONTANO QUESTO MAGO MALVAGIO. CHE NON POSSA PIU' FAR DEL MALE A ME, ALLA PRINCIPESSA E A QUALUNQUE ALTRO. E ADESSO RIPORTA IL PALAZZO IN ARABIA!

NARRATORE ALADINO CORSE DALLA SUA PRINCIPESSA

ALADINO BENTORNATA A CASA MIA DOLCE PRINCIPESSA!

NARRATORE NEL FRATTEMPO IL RE, CHE NON AVEVA MAI SMESSO DI CERCARE LA FIGLIA, VIDE DALLA FINESTRA DELLA SUA STANZA UN IMMENSO BAGLIORE

RE IL PALAZZO! SONO TORNATI! LA PRINCIPESSA E' TORNATA A CASA!

NARRATORE ANCORA IN VESTAGLIA, SI MISE A CAVALLO E CORSE VERSO IL PALAZZO DI ALADINO. ARRIVATO, SI MISE A BUSSARE VIOLENTAMENTE AL PORTONE

ALADINO ASPETTATE MIA PRINCIPESSA, VADO A VEDERE CHI E' ALLA PORTA.

NARRATORE TROVATOSI DAVANTI AL RE...

ALADINO MIO SIRE...

RE ALADINO, BENTORNATI! E ORA, PRESTO, FAMMI RIABBRACCIARE MIA FIGLIA!

NARRATORE ALADINO PORTÒ IL SULTANO NELL'APPARTAMENTO DELLA PRINCIPESSA CHE, ALLA VISTA DEL PADRE, SCOPPIO' A PIANGERE.

PASSARONO DIVERSI GIORNI, ED IL REGNO ERA IN FESTA PER LE NOZZE DELLA SUA BELLISSIMA PRINCIPESSA CON IL GIOVANE E CORAGGIOSO ALADINO. DIECI GIORNI DI FUOCHI D'ARTIFICIO, BANCHETTI, CANTI E DANZE IN ONORE DEI DUE SPOSI. GIUNSERO LE FAMIGLIE REALI ANCHE DEI PAESI DEL LONTANO NORD E TUTTI PORTARONO IN DONO ALLA

PRINCIPESSA E AD ALADINO CAMMELLI, CAVALLI,
DIAMANTI E RUBINI.

I DUE SI SCAMBIARONO UNA PROMESSA DI AMORE
ETERNO E VISSERO PER SEMPRE FELICI E CONTENTI